

AGENZIA PER LA FORM. L'ORIENT. E IL LAVORO PROVINCIA COMO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINZONA, 88 - COMO (CO) 22100
Codice Fiscale	95092770130
Numero Rea	CO
P.I.	03095420133
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Soc.per azioni,az.spec,consor
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0
7) altre	772.530	823.777
Totale immobilizzazioni immateriali	772.530	823.777
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	191.182	238.530
3) attrezzature industriali e commerciali	8.154	11.296
4) altri beni	35.648	55.683
Totale immobilizzazioni materiali	234.984	305.509
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	245	245
Totale crediti verso altri	245	245
Totale crediti	245	245
Totale immobilizzazioni finanziarie	245	245
Totale immobilizzazioni (B)	1.007.759	1.129.531
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	673	866
3) lavori in corso su ordinazione	532.137	540.058
4) prodotti finiti e merci	13.718	31.541
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	546.528	572.465
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	625	8.800
Totale crediti verso clienti	625	8.800
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.711	8.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.935	13.934
Totale crediti tributari	17.646	22.750
5-quater) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.067	390.690
Totale crediti verso altri	400.067	390.690
Totale crediti	418.338	422.240
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.511.938	848.062
3) danaro e valori in cassa	1.340	540
Totale disponibilità liquide	1.513.278	848.602
Totale attivo circolante (C)	2.478.144	1.843.307
D) Ratei e risconti	171.246	428.803

Totale attivo	3.657.149	3.401.641
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	577.227	491.647
Totale altre riserve	577.227	491.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	95.644	85.579
Totale patrimonio netto	722.871	627.226
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	172.485	123.554
Totale fondi per rischi ed oneri	172.485	123.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	513.105	480.666
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso banche	-	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.578	99.884
Totale debiti verso fornitori	82.578	99.884
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.446	63.961
Totale debiti tributari	41.446	63.961
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.766	92.609
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.766	92.609
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.939	1.093.611
Totale altri debiti	1.106.939	1.093.611
Totale debiti	1.311.729	1.350.065
E) Ratei e risconti	936.959	820.130
Totale passivo	3.657.149	3.401.641

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.534.238	3.013.444
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.921)	(5.149)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.517	144.075
altri	149.204	164.056
Totale altri ricavi e proventi	279.721	308.131
Totale valore della produzione	2.806.038	3.316.426
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.270	151.001
7) per servizi	817.895	1.127.395
8) per godimento di beni di terzi	23.641	38.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.117.824	1.225.542
b) oneri sociali	333.131	362.521
c) trattamento di fine rapporto	81.394	85.520
Totale costi per il personale	1.532.349	1.673.583
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.246	51.246
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.750	95.714
Totale ammortamenti e svalutazioni	140.996	146.960
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.016	(29.889)
12) accantonamenti per rischi	48.931	50.535
14) oneri diversi di gestione	6.494	6.384
Totale costi della produzione	2.675.592	3.164.769
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.446	151.657
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.412	11.810
Totale proventi diversi dai precedenti	9.412	11.810
Totale altri proventi finanziari	9.412	11.810
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.840	2.534
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.840	2.534
17-bis) utili e perdite su cambi		
	-	(417)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.572	8.859
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	138.018	160.516
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.373	74.937
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.373	74.937
21) Utile (perdita) dell'esercizio	95.645	85.579

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.645	85.579
Imposte sul reddito	42.373	74.937
Interessi passivi/(attivi)	1.840	2.951
(Dividendi)	(9.412)	(11.810)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	130.446	151.657
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.325	136.055
Ammortamenti delle immobilizzazioni	140.996	146.960
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	271.321	283.015
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	401.767	434.672
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.937	(24.741)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.175	(4.088)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.306)	(44.706)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	257.557	(319.898)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	116.829	(3.437)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(25.303)	228.661
Totale variazioni del capitale circolante netto	365.889	(168.209)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	767.656	266.463
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.840)	(2.951)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.373)	(74.937)
Dividendi incassati	9.412	11.810
(Utilizzo dei fondi)	(48.955)	(14.134)
Totale altre rettifiche	(83.756)	(80.212)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	683.900	186.251
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.224)	(67.461)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.425)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.224)	(69.886)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	664.676	116.365
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	848.062	731.450
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	540	788
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	848.602	732.238
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.511.938	848.062
Danaro e valori in cassa	1.340	540
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.513.278	848.602

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c. c. corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio di esercizio è stato redatto, a norma dell' art. 42 del DPR n° 902/1986 e secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrati dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché sulla base delle seguenti norme specifiche, in quanto applicabili:

- art. 42 DPR n° 902 del 04 Ottobre 1986, "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali".
- D.M. Tesoro 26 aprile 1995 "Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

Al sensi dell' art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., integrati in ragione della peculiarità del settore delle Aziende Speciali dal sopracitato provvedimento del Ministero del Tesoro, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, nonché del risultato economico. Tale bilancio costituisce la rendicontazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria dell' Azienda; si è provveduto ad effettuare la comparazione prevista, dal citato art. 42 D.P.R. n° 902/1986, con i conti consuntivi del due esercizi precedenti, inoltre si è proceduto alla comparazione con le previsioni del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2020, approvato dall'Amministratore Unico motivandone gli scostamenti.

Il nostro ente, che è Azienda Speciale della Provincia di Como, di seguito azienda, continua anche nel 2020 la gestione dei servizi di formazione professionale mediante il Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino. Il bilancio di questo esercizio sociale evidenzia un risultato positivo di Euro 95.645 ed è in linea con i principi di gestione previsti dallo statuto dell'azienda e più precisamente quelli di economicità, efficacia ed efficienza nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Provinciale della Provincia di Como.

Natura ed attività' dell'azienda speciale

L'azienda è stata costituita con atto a rogito Notaio Nessi in data 25 settembre 2007 e ha per oggetto la gestione dei servizi, per conto della Provincia di Como, che rientrino nella propria competenza nell'ambito dei sistemi di formazione, di istruzione e di orientamento, in particolare la gestione attiva dell'ex Centro di Formazione Professionale di Como – Monte Olimpino. L'azienda non possiede beni immobili ma opera in una struttura sita in Como in comodato d'uso concessa dalla Provincia di Como già in parte dotata di arredi ed attrezzature. Al 31/12 /2020 risultano in servizio n. 37 dipendenti.

Destinatari del bilancio

Si richiamano al proposito le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che hanno formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose Amministrazioni Locali. Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice testualmente: "L'Impresa Pubblica Locale, in ragione delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una «casa di vetro»: pertanto i suoi bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti...". Tali concetti di trasparenza e di pluri-utilità dei bilanci delle aziende speciali dei servizi pubblici degli Enti Locali (A.S.S.P.E.L.) sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 recante "Regolamento generale di amministrazione e contabilità delle aziende speciali", dalla Legge 8 giugno 1990 n. 142 recante "ordinamento delle autonomie locali" – capo VI", dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – titolo V".

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Al sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Impatto della pandemia covid-19 sui principi di redazione del bilancio specificatamente riferiti all'anno 2020:

- Si premette che in merito alle valutazioni relative all' impatto sul bilancio 2020 delle restrizioni e delle conseguenze economiche per il dilagare della pandemia italiana e mondiale Covid-19 si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nella bozza del documento interpretativo OIC n° 8 riferito alla Legge 17 luglio 2020, n.77 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio", la quale detta che "Nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono fornite nelle politiche contabili di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del codice civile anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente. Restano ferme tutte le altre disposizioni relative alle informazioni da fornire nella nota integrativa e alla relazione sulla gestione, comprese quelle relative ai rischi e alle incertezze derivanti dagli eventi successivi, nonché alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito". Inoltre per la complessità economica indotta dalla pandemia COVID-19 si sono stati attentamente valutate le modalità di applicazione dei principi generali previsti dagli articoli 2423 e 2423-bis c.c. e i singoli criteri di valutazione disciplinati dall'art. 2426 c.c. e dai vari OIC. Di conseguenza si informa:

- non vi è alcun dubbio degli effetti che le restrizioni hanno comportato nell' esercizio 2020 (considerazione rivolta al contesto e non all' Ente se non in quanto facente parte del contesto) e considerato che comunque allo stato attuale non si intravede una possibile fine o marcata attenuazione delle suddette restrizioni, pur considerando come dette prescrizioni hanno e potrebbero impattare su determinate prospettive, più che del nostro Ente di riferimento, del mercato in genere, **si rileva che allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale** e in conseguenza di questo fatto non ha inciso sulla valutazione delle voci del bilancio 2020. In sintesi, per le ragioni di cui sopra, non ci si è avvalsi della deroga valutativa di cui in premessa.
- il COVID-19 non è stato considerato un indicatore di perdita di valore nei bilanci al 31 dicembre 2020 (impairment test);
- gli effetti del COVID-19 non sono stati considerati nei piani aziendali utilizzati per determinare il valore d' uso di un'immobilizzazione;
- non si è provveduto a sospendere gli ammortamenti per l'anno 2020 di cui al DL 104/2020 art. 60 comma 7-quater, in sintesi non ci si è avvalsi della facoltà di deroga di cui all' art. 2426 comma 2 del C.C.;
- per mancanza del fatto non si è usufruito della normativa relativa alle perdite di cui al DL 23/2020 art. 6 e Legge 178/2020 art. 1 comma 266;

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Non si rilevano fatti, valori e/o poste contabili in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si rilevano operazioni in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 772.530.

I **beni immateriali**, se presenti, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

I relativi valori sono indicati nella tabella che segue.

Gli **oneri pluriennali**, se presenti, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Non si rilevano valori per oneri pluriennali.

L'**avviamento**, se presente, acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Non si rilevano valori per avviamento.

Le **immobilizzazioni immateriali** in corso di realizzazione, se presenti, comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano valori per immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione.

Gli **acconti ai fornitori**, se presenti, per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Non si rilevano valori per acconti.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

Per la realizzazione delle immobilizzazioni immateriali l'ente ha ricevuto contributi pubblici, meglio indicati ed elencati nella sezione relativa al "contributi d'esercizio e d'impianti" e, di conseguenza, ha provveduto a contabilizzarli, in ossequio al principio contabile 24, con il metodo indiretto.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, se presenti, sono rilevati nella voce B.1.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, (ad esempio per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati), attuato prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Non si rilevano valori per costi di sviluppo.

I "costi di pubblicità" capitalizzati in esercizi precedenti, pari ad euro 18.392 che rispondevano ai predetti requisiti di capitalizzazione, sono stati riclassificati tra i costi di sviluppo alla data del 01/01/2018 in ottemperanza alla nuova disciplina prevista dal D.lgs. n. 139/2015. Infatti per l'anno 2016, si è provveduto a stornare i Costi di pubblicità precedentemente capitalizzati in base a quanto prevedeva l'OIC 24 in quanto per natura non rientranti nelle nuove categorie dei "Costi di impianto e di ampliamento" e/o "Costi di sviluppo", di conseguenza tali costi sono stati eliminati con imputazione a contropartita il "Patrimonio Netto" alla voce "VII Riserva Straordinaria o facoltativa" come prevede il nuovo principio contabile OIC 29.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se presenti, sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. Gli oneri pluriennali incrementativi sull'immobile concesso in uso sono ammortizzati in 33 esercizi pari ad una quota del 3% annuo, infatti trattasi di immobile concesso in uso con scadenza il 31/12/2020 (sulla base del "contratto di servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro" della Provincia di Como sottoscritto in data 14/12/2016) con rinnovo pressoché certo e con vita utile del cespite presumibilmente superiore ai 33 anni.

Dal 2017 si aggiungono gli oneri pluriennali incrementativi su immobile di terzi relativi alla realizzazione del "Progetto Serra Idroponica" e "progetto valorizzazione colture e terrazzamenti", finanziato da Fondazione Cariplo, che nel 2018 si sono incrementati ulteriormente.

Oneri accessori su finanziamenti

Il D.lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i costi di transazione su finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle Altre immobilizzazioni immateriali, mentre a decorrere dall'esercizio che inizia dal

01.01.2016 tali costi devono essere inclusi nel calcolo del costo ammortizzato e, pertanto, risultano iscrivibili tra i risconti attivi. Di conseguenza dal 01/01/2016 i costi accessori su finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi, mentre per i medesimi costi relativi ai precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria, per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Non si rilevano valori per oneri accessori su finanziamenti.

DETTAGLIO VALORI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", se presenti, riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni / servizi pubblici. I costi patrimonializzati come "Licenze", se presenti, riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate. Relativamente ai "Marchi", se presenti, sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso (i costi per la produzione interna, ad eccezione di quelli relativi all'avvio del processo produttivo del prodotto che il marchio tutela e quelli della campagna promozionale). Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.1.4, risultano completamente ammortizzati:

- ammortamento in anni n. 4, relativo ai Programmi Software (Programmi Software 53.552,37 meno Fondo ammortamento Programmi Software 53.552,39).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.1.7 per euro 772.530 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi per euro 209.069, al netto del rispettivo fondo;
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Copertura/Chiusura Esterna per euro 351.488 al netto del rispettivo fondo;
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Progetto Serre Idroponiche per 91.750 al netto del rispettivo fondo.
- gli oneri pluriennali incrementativi per immobile di terzi Progetto coltivazioni terrazzamenti per 120.222 al netto del rispettivo fondo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	772.530
Saldo al 31/12/2019	823.777
Variazioni	-51.247

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.1 dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	0	0	0	-	-	823.777	823.777
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	51.247	51.247
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(51.247)	(51.247)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	772.530	772.530

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'ente.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Non si rilevano rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali

Avviamento anni precedenti

Non si rileva avviamento dagli anni precedenti

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si rilevano riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 234.934, rispecchiando la seguente classificazione:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinario;
3. attrezzature industriali e commerciali;
4. altri beni;
5. immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Si informa inoltre che:

- all'azienda sono stati concessi in uso gratuito dalla Provincia di Como tutti i beni mobili strumentali già in dotazione al Centro di Formazione Professionale e indicati nei conti d'ordine, al netto delle varie dismissioni /rottamazioni avvenute nell'esercizio, per il valore presuntivo e prudenziale stimato in occasione della stesura del presente bilancio,
- all'azienda è stato concesso in uso gratuito dalla Provincia di Como l'immobile strumentale già in dotazione al Centro di Formazione Professionale e indicato nei conti d'ordine per il valore presuntivo e prudenziale stimato in occasione della stesura del presente bilancio.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali imputate a conto economico sono state calcolate a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote conformemente a quanto consentito anche dalla vigente normativa fiscale:

CATEGORIA	ANNI VITA UTILE	ALIQUTA
IMPIANTI SPECIFICI	7	15%
IMPIANTO TELEFONICO	5	20%
SPESE INCREMENTATIVE IMPIANTI	8	12%
LABORATORI E ATTREZZ. DIDATTICHE	8	12%
ATTR. VARIE	7	15%
MOBILI E ARREDI STRUTTURA INTERNA	7	15%
MOBILI E ARREDI STRUTTURA ESTERNA	7	15%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	5	20%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	33	3.03%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE APERTURA/CHIUSURA ESTERNA	33	3.03%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE SERRE IDROPONICHE	10	10%
ONERI DI TERZI DA AMMORTIZZARE VALORIZZAZIONE COLTURALE DEI TERRAZZAMENTI	10	10%
AUTOVETTURE	4	25%
AUTOCARRI	5	20%

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I dettagli sono esposti nella sezione relativa ai "contributi c/esercizio e c/impianti".

Le immobilizzazioni in corso, se presenti, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Non si rilevano valori per immobilizzazioni in corso.

Gli acconti, se presenti, sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

Non si rilevano valori per acconti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	234.984
Saldo al 31/12/2019	305.509
Variazioni	-70.525

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	-	238.530	11.296	55.683	-	305.509
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	47.348	3.142	20.035	0	70.525
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	(47.348)	(3.142)	(20.035)	0	(70.525)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	191.182	8.154	35.648	-	234.984

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Non si rilevano rivalutazioni facoltative

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non si rilevano riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Non sussistono immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	245
Saldo al 31/12/2019	245
Variazioni	0

Esse risultano composte da depositi cauzionali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, se presenti, sono iscritte nella voce B.III.1, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Non si rilevano valori per partecipazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono** presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 2.478.144. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 634.837.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Al 31/12/2020 risultano rimanenze di:

- "materie prime, sussidiarie e di consumo" per euro 673;
- "prodotti finiti e merci" per euro 13.718;
- "lavori in corso su ordinazione" per 532.137 .

Alla fine dell'esercizio le stesse voci accoglievano un valore complessivo pari a 546.528. Le rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo" e le rimanenze di "prodotti finiti e merci" sono state valutate al costo di acquisto o di produzione determinato applicando il metodo del costo specifico.

I valori indicati alla voce "lavori in corso su ordinazione" meglio specificati in "servizi in corso di esecuzione infrannuali" sono stati valutati secondo il metodo della commessa completata valorizzata ai costi specifici sostenuti. Di conseguenza il valore è dedotto al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo, ossia sulla base del costo industriale del "servizio" loro attribuibile, determinato come sommatoria dei costi industriali "diretti" e della quota dei costi industriali "indiretti" ragionevolmente imputabile sulla base delle risultanze della contabilità industriale. Non sono stati in alcun caso aggiunti gli oneri relativi al finanziamento del servizio, così come pure consentito dall'art. 2426 c. 1 nn.1 e 9 C.C..

Tipologia rimanenze "Lavori in corso su ordinazione" meglio specificati in "servizi in corso d'esecuzione infrannuali"	Valore al 31 /12 /2019	Valore al 31 /12 /2020
Dettaglio: Formazione Regione Lombardia per l'anno formativo 2020/2021 canale dote scuola per l'erogazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale (CORSI TRIENNALI E IV ANNO, SISTEMA DUALE, DISPERSIONE CPIA, ALTERNANZA, AZIONI DI SISTEMA, APPRENDISTATO ART. 43)	540.058	532.137
Tipologia di rimanenze "Prodotti finiti e merci"	Valore al 31 /12 /2019	Valore al 31 /12 /2020
Dettaglio: buoni pasto	31.541	13.718
Tipologia rimanenze "materie prime, sussidiarie e di consumo"	Valore al 31 /12 /2019	Valore al 31 /12 /2020
Dettaglio: materie prime, sussidiarie e di consumo (prodotti alimentari/estetico deperibili di valore poco significativo)	866	673

Voce C.I - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 546.528.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	866	(193)	673
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	540.058	(7.921)	532.137
Prodotti finiti e merci	31.541	(17.823)	13.718
Accenti	0	0	0
Totale rimanenze	572.465	(25.937)	546.528

Non si rilevano riduzioni di valore delle rimanenze che comportino un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore al relativo valore contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quafer) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. I crediti sono rilevati in bilancio secondo quanto normato dal D.lgs. n. 139 /2015.

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale. Gli altri crediti, in particolare i crediti tributari e i crediti verso altri soggetti, sono tutti iscritti al valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426 comma 8 del C.C. e del principio contabile OIC n. 15, il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale dei crediti determinato sulla base dei contratti e delle convenzioni esistenti. Il totale crediti ammonta a 418.338, di cui di seguito i dettagli:

- crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio successivo, trattasi di crediti per 625;
- crediti tributari per 3.711 scadenti entro l'esercizio successivo e per 13.935 scadenti oltre l'esercizio successivo. I primi sono relativi a crediti verso l'Erario per Iva e ritenute subite su conti correnti, i secondi invece a rimborsi Irap per gli anni precedenti;
- altri crediti per 400.067 esigibili oltre l'esercizio successivo, trattasi di crediti verso assicurazioni per Tfr assicurato.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non si rilevano crediti per vendita con riserva di proprietà al 31/12/2020.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Non si rilevano crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 418.338.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.830	(8.175)	625	625	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.750	(5.104)	17.846	3.711	13.935
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	380.690	9.377	400.067	-	400.067
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	422.240	(3.902)	418.338	4.336	414.002

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 400.067

Importi esigibili entro 12 mesi

Non si rilevano importi esigibili entro i 12 mesi.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	importo
Crediti nei confronti della Società di Assicurazione "Assimoco Vita Spa" contratto n° 943909 per assicurazione Trattamento di Fine Rapporto relativo al personale con contratto di lavoro subordinato.	400.067

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.513.278, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	848.062	663.676	1.511.938
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	640	800	1.340
Totale disponibilità liquide	848.602	664.676	1.513.278

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Neila classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 171.246.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	419.829	(256.888)	162.941
Risconti attivi	8.874	(609)	8.305
Totale ratei e risconti attivi	428.603	(257.557)	171.246

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE RATEO ATTIVO	IMPORTO
NOTE UNICA LAVORO competenza 2019	28.915,16

DESCRIZIONE RATEO ATTIVO	IMPORTO
NOTE UNICA LAVORO competenza 2020	26.300,00
CORSO APPRENDISTATO MANTERO FT. 1/2021 DEL 11/01/2021	3.200,00
SALDO IV ANNI DDIF A.F. 2019/2020	44.563,46
RICAVI ERASMUS+ QUOTA SALDO DI COMPETENZA PROGETTO 2019-007135	33.822,10
RIMBORSO PERMESSI FUNZIONE ASSESSORE COMUNE DI SENNA COMASCO	450,68
RIMBORSO SPESE DPI FONDO ELGA (richiesta inviata)	18.318,93
CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE STIPENDI DIPENDENTI PARTE DI FONDO ELGA	7.370,48
TOTALE RATEI ATTIVI	162.940,81

DESCRIZIONE RISCOANTO ATTIVO	IMPORTO
POLIZZA FIDEJUSSORIA IEFP 1-2 ANNO IEFP 2019 /20	3.477,30
ASSICURAZIONE POLIZZA RC PATRIMONIALE	873,58
ASSICURAZIONE POLIZZA TUTELA LEGALE	62,61
ASSICURAZIONE POLIZZA FURTO E INCENDIO	135,30
ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE	463,37
ASSICURAZIONE INFORTUNI	452,80
ASSICURAZIONE ELETTRONICA	101,92
BOLLO AUTOMEZZO TRAFIC FH880SK	39,98
BOLLO AUTOMEZZO KANGO EM086PS	8,61
RCA AUTOMEZZO TRAFIC FH880SK	1.991,00
RCA AUTOMEZZO KANGO EM086PS	699,00
TOTALE RISCOANTO ATTIVI	8.305,46

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni: Durata ratei e risconti attivi

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	162.941		
Risconti attivi	8.305		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente. Comunque il tutto deve essere considerato e analizzato alla luce della particolare natura dell'Ente Azienda Speciale di Ente Locale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	577.227	A,B,D.	577.227
Totale altre riserve	577.227	A,B,D.	577.227

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

ASSEGNAZIONE IMMOBILI/BENI AI SOCI

L'Ente non ha usufruito della norma agevolativa di cui all'art. 1, commi da 115 a 120, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) per procedere all'assegnazione ai soci, in proporzione alle quote possedute.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di un accantonamento stanziato a fronte di "passività potenziali" la cui esistenza è solo probabile. Lo stanziamento è consentito solo per rischi aventi natura specifica, non è possibile uno stanziamento generico. Lo stanziamento è destinato a coprire passività probabili, non è possibile stanziare per passività possibili o remote. L'evento è ritenuto probabile se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri.

La stima dell'evento probabile dev'essere ragionevole mediante la determinazione di un campo di variabilità di valori.

Conseguentemente, lo stanziamento in bilancio deve avvenire per un importo pari alla migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori, in tal modo, determinati.

FATTISPECIE BILANCIO 010120-311220				
RISCHIO SPECIFICO: accantonamento effettuato a fronte del rischio di costi e spese sostenute ma non riconosciute dalle autorità eroganti a fronte di finanziamenti (provinciali, regionali, nazionali, europei ecc.) a fronte di rendicontazioni, prospetti spese, prospetti alunni frequentanti non riconosciuti				
STIMA DELL'EVENTO PROBABILE: si prevede, che il rischio vada calcolato sugli ultimi 2 esercizi, visto anche il susseguirsi delle continue variazioni legislative in merito allo scadere dei termini di prescrizione dell'evento				
calcolo limite massimo:	anno 01/01/2020-31/12/2020		anno 01/01/2019-31/12/2019	
	ricavi progetti apprendistato	22.442,44	ricavi progetti apprendistato	45.850,06
	ricavi progetto ambassadors		ricavi progetto ambassadors	19.048,06
	ricavi progetto leonardo		ricavi progetto leonardo	
	ricavi progetto regione lombardia ddiff/iv anno - dote	2.420.724,48	ricavi progetto regione lombardia ddiff/iv anno - dote	2.567.725,27
	ricavi progetti provincia		ricavi progetti provincia	
	ricavi ri dote lavoro-ammortizzatori-successo formativo	28.300,00	ricavi ri dote lavoro-ammortizzatori-successo formativo	51.263,00
	ricavi progetti fondartigianato		ricavi progetti fondartigianato	7.327,00
	ricavi erasmus	36.003,98	ricavi erasmus	200.915,94
	totale	2.505.470,90	totale	2.892.129,33
	percentuale minima probabilità avveramento del rischio	6,00%	percentuale minima probabilità avveramento del rischio	5,10%
	percentuale massima probabilità avveramento del rischio	9,00%	percentuale massima probabilità avveramento del rischio	5,80%
	valore minimo	150.328,25	valore minimo	147.498,60

	valore massimo	225.492,38	valore massimo	167.743,50
media dei limiti minimi:		148.913,42		
media dei limiti massimi:		196.617,94		
ACCANTONAMENTO ANNO 010120-311220			172.484,74	
FONDO ACCANTONAM,ENTO AL 31/12/2019			123.553,57	
QUOTA DA ACCANTONARE PER L'ANNO 2020			48.931,17	

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati..

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi e oneri	172.485	123.554
Totale	172.485	123.554

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda.

Si evidenziano:

- a, nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 513.105;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 81.394.

L'Ente ha provveduto ad assicurare il TFR di tutti i dipendenti da versare tramite apposita polizza assicurativa come forma di incentivo a favore dei dipendenti stessi che risultano essere i beneficiari delle prestazioni del contratto ognuno in relazione alla propria posizione. Ciascun dipendente ha quindi la certezza che il suo TFR è esternalizzato dal rischio d'impresa. Di conseguenza, all'uopo, al 31/12/2020 figura in bilancio l'importo di Euro 400.067 alla voce dello Stato Patrimoniale Attivo, C Attivo Circolante, Il Crediti, 05-quater) Verso Altri, scadenti oltre esercizio succ.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto

corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	490.566
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	32.439
Valore di fine esercizio	513.105

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 82.578, è stata effettuata al valore nominale, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del C.C. e del principio contabile OIC n. 19, in deroga al criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, comunque, trattasi di debiti commerciali con scadenza inferiore a 12 mesi. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti di natura finanziaria

Non si rilevano debiti di natura finanziaria.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari". I debiti tributari ammontano ad euro 41.446.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza ammontano ad euro 80.766.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Acconti su progetti regione Lombardia	1.105.920
Debiti v/banche a breve	475
Debiti v/cessione del quinto/delega stipendio	280
Debiti v/sindacati c/trattenute dipendenti	241
Debiti v/bancoposta	23
Totale	1.106.939

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.311.729.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	0	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	89.884	(17.306)	82.578	82.578
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	63.861	(22.515)	41.446	41.446
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.609	(11.843)	80.766	80.766
Altri debiti	1.093.811	13.328	1.106.939	1.106.939
Totale debiti	1.350.055	(36.338)	1.311.729	1.311.729

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito il dettaglio dei debiti:

- debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo per 82.578, trattasi di debiti verso fornitori e fatture da ricevere (al netto degli anticipi e delle note di accredito da ricevere);
- debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo per 41.446, trattasi di debiti Ipef dipendenti collaboratori e professionisti, imposte correnti (al netto degli acconti e di eventuali crediti d'imposta);
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 80.766, trattasi di debiti verso Inail per i dipendenti e gli allievi, verso Inpdap, verso Inps per i dipendenti e per gestione separata L. 335/95, infine verso Fondo Eiga;
- altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per 1.106.939 così composti: 1.105.920 per acconti ricevuti su progetti Regione Lombardia, 475 per banche a breve termine, 280 per debiti cessione 1/5 delega stipendi, per 241 debiti verso sindacati e per 23 debiti bancoposta.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 936.959.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	272.769	(7.971)	264.798
Risconti passivi	547.361	124.800	672.161
Totale ratei e risconti passivi	820.130	116.829	936.959

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

DESCRIZIONE RISCOLO PASSIVO	IMPORTO
CONTRIBUTI LIBERALI ALLIEVI A.F. 2020/2021	67.813,33
QUOTA DI ACCONTO CONTRATTO DI SERVIZIO APP.TO D.D. 666/20	6.693,26
QUOTA DI ACCONTO CONTRATTO DI SERVIZIO APP.TO D.D.667/20	6.254,94
RICAVI PROG ERASMUS 2020/21	125.365,10
RESTITUZIONE QUOTA DI ACCONTO RELATIVA ALL'ALLARGAMENTO ALTERNANZA - SISTEMA DUALE A.F. 2019/2020	33.177,35
TOTALE RISCOLO PASSIVI	239.303,98

DESCRIZIONE RISCOLO PASSIVO	IMPORTO
RISCOLO PASSIVO ONERI INCR. IMM. COPERT. E CHIUS. SPAZI ESTERNI 2016	345.460,00
RISCOLO PASSIVO ONERI INCR. IMMOB. SERRE IDROPONICHE 2017	26.000,00
RISCOLO PASSIVO ONERI INCR. IMMOB. VAL. COLT. TERRAZ. 2018	60.000,00
RISCOLO PASSIVO ATTR. GENERAZIONE WEB 2014	1397,18
TOTALE RISCOLO PASSIVI	432.857,18

DESCRIZIONE RATEO PASSIVO	IMPORTO
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2017	1.571,97

SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2018	928,03
SPESE DI RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO COMPETENZA 2019	1.000,00
TOTALE RATEI PASSIVI DA BILANCIO 2017 E 2018 E 2019	3.500,00

DESCRIZIONE RATEO PASSIVO	IMPORTO
ONERI DIFFERITI	97.161,55
F.DO INCENTIVO DIPENDENTI	18.877,50
PARTITA IVA COMPETENZA 2020	88.018,61
COLLABORATORI COMPETENZA NOVEMBRE 2020	8.329,50
COLLABORATORI COMPETENZA NOVEMBRE 2020 gestione separata	1.052,49
COLLABORATORI COMPETENZA DICEMBRE 2020	4.843,00
COLLABORATORI COMPETENZA DICEMBRE 2020 gestione separata	753,19
VARIABLE DI RISULTATO DIRETTORE	28.945,50
ARRETRATI AUMENTO CONTRATTUALE DIRIGENTI	4.946,43
SPESE RISCALDAMENTO AGGIUNTIVO A.F. 2020/2021	1.000,00
RISTORNO PERSONALE DIPENDENTE PARTE DI FONDO ELGA	7.370,48
TOTALE RATEI PASSIVI ANNO 2020	261.298,25

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	264.796		
Risconti passivi	672.161	408.737	312.257

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.534.238 I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 279.720.

IMPORTO	DESCRIZIONE RICA VO E/O VENDITA E/O PRESTAZIONE	CATEGORIA ATTIVITA'	AREA GEOGRAFICA
11.600	Ricavi progetti e corsi autofinanziati	Formazione professionale	Lombardia
22.442	Ricavi progetti apprendistato	Formazione professionale	Lombardia
2.420.724	ricavi progetto regione Lombardia	Formazione professionale	Lombardia
26.300	Ricavi dote lavor-ammortizzatori successo formativo	Formazione professionale	Lombardia
36.004	ricavi erasmus +	Formazione professionale	Lombardia
2.324	ricavi laboratorio estetista e acconciatura	Formazione professionale	Lombardia
11.891	ricavi serv. bar ristorante dipendenti/allievi	Formazione professionale	Lombardia

2.121	rimborso dotazioni individuali	Formazione professionale	Lombardia
832	ricavi servizio catering	Formazione professionale	Lombardia
2.534.238	Totale		

I ricavi sono stati riconosciuti nel seguente modo:

- Per l'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici

Riguardo i progetti:

Regione Lombardia DDIF + IV Anno – Dote;
 Apprendistato di II livello finanziato con fondi provinciali;
 Ricavi Progetto Leonardo (Ambassadors)
 Progetti vari Regione Lombardia;
 Progetti vari Provincia di Como;

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base dei ricavi effettivamente riconosciuti dall'ente erogante nel caso di attività conclusa e fatturata o fatturabile con l'appostazione di apposito rateo o fattura da ricevere. Nel caso di attività non conclusa il finanziamento viene contabilizzato sulla base dei costi sostenuti rendicontati o rendicontabili con il sistema delle rimanenze per servizi in corso di esecuzione.

Riguardo i progetti:

Progetti/dispositivi percorsi in DDIF con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
 Progetti ErasmusPlus;
 Progetti fondartigianato FIXO
 Progetti Area Lavoro Regione Lombardia con finanziamento a Dote - Regione Lombardia;
 Progetti vari Regione Lombardia;
 Progetti vari Provincia di Como;
 Progetti e corsi autofinanziati

La quota del finanziamento spettante è stata calcolata sulla base del ricavo di competenza effettivamente riconosciuto dall'ente erogante.

- Per i progetti autofinanziati o a commessa

La quota del finanziamento spettante sulla base dei costi sostenuti fino al 31 dicembre 2020.

- Per gli altri ricavi

La quota di corrispettivo spettante quando lo scambio è avvenuto e tale momento è rappresentato dalla consegna o dal momento in cui i servizi sono resi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. Per i dettagli si rimanda all'apposita sezione "contributi in conto esercizio e conto impianti".

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.675.592.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La voce C16 comprende:

- gli interessi attivi bancari per un importo pari a 35 euro;
- una plusvalenza finanziaria relativa al Tfr assicurato, per un importo di 9.377.

Composizione dei proventi da partecipazione

L'Ente non ha percepito proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico. La voce C.17 comprende:

- gli interessi passivi bancari, per euro 1.840;

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'Ente non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voci 20 del Conto Economico per euro 42.373 (di cui 35.278 per imposta IRES e 7.095 per imposta IRAP).

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti (ad esempio, iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione e di accertamento/rettifica ed altre situazioni di contenzioso), comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso... rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non si sono rilevate differenze temporanee generanti imposte differite attive e passive.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari ricompresi nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

In merito all'obbligo di raffronto dei costi e dei ricavi di ciascun esercizio con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico di cui alla prescrizione del punto d) dell'art. 42 del DPR 902/1986, data la mancanza di dati tecnici utilmente raffrontabili, non è possibile eseguirne il relativo raffronto in quanto riferiti a realtà troppo disomogenee e non paragonabili, in particolare per quanto concerne il settore dei servizi relativi alla formazione finanziaria e non e al settore delle politiche attive del lavoro.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Contributi in conto esercizio e in conto impianti
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Riserve incorporate nel capitale
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
- informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Numero	Categoria
8	Docente
2	Impiegato amministrativo
1	Dirigente
1	Operatore di segreteria
2	Collaboratore amministrativo
2	Addetto Servizi Ausiliari
1	Specialista Direttivo Amministrativo
8	Formatore Docente
2	Formatore tutor
8	Formatore
1	Operatore tecnico/logistica
36	Totale

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati stati corrisposti compensi ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Trattandosi di Azienda Speciale della Provincia di Como, il capitale è costituito da un Fondo di Dotazione non diviso in azioni ma consistente in un'unica quota di proprietà della Provincia stessa.

Titoli emessi dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Trattandosi di Azienda Speciale della Provincia di Como, il capitale è costituito da un Fondo di Dotazione non diviso in azioni ma consistente in un'unica quota di proprietà della Provincia stessa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

L'ente non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Analizzando l'elenco seguente si rileva il valore dei beni mobili e dell'immobile sito in Como - Via Bellinzona n. 88, in dotazione al Centro di Formazione Professionale, di proprietà della Provincia di Como e concessi in uso gratuito all'azienda. Trattasi di valori di carattere presuntivo e prudenziale stimati in occasione della stesura del presente bilancio.

L'Ente di conseguenza ha in uso i seguenti beni:
 - Beni mobili e attrezzature per un valore di 20.000,00;
 - Beni immobili per un valore di 3.000.000,00.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Le garanzie prestate dall'Ente sono le seguenti:

Trattasi di un totale fidejussorio pari a 1.105.920, così suddiviso:

-fidejussione per 1.105.920 rilasciata dalla compagnia "Assicuratrice Milanese s.p.a." a garanzia di anticipi ricevuti dall'Ente per parte dell'attività formativa in "DDIF 2020/2021 (dote formativa)" pari al 80% del contributo pubblico da ricevere da Regione Lombardia;

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non si rilevano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Con la parte correlata Provincia di Como, sono state messe in opera le seguenti operazioni di seguito dettagliate, in particolare sono stati ricevuti contributi c/esercizio per euro 90.000,00 per garantire le risorse economiche per gli ex dipendenti regionali trasferiti all'ente e inoltre, sono stati eseguiti una serie di servizi attivi svolti al valore di mercato su richiesta della Provincia di Como, di converso non si rilevano servizi passivi.

Soggetto erogante		Somma incassata		giustificativo di spesa		Data incasso	Causale
Denominazione	Codice Fiscale	imponibile	iva	numero	data		
Provincia di Como	80004650133	11.520,00		fattura 1	16/01/2020	20/02/2020	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti nella Provincia di Como - A. F. 2019 - 2020 - D.D. n. 364/19 - cap. 18452/0 imp. 1133/19 sub 258 /19 e codice 1502 del bilancio

							2019 codice piano conti integrato 1030215 macro liv. IV c.c. 11
Provincia di Como	80004650133	90.000,00		nota debito 5	27/02/2020	27/02/2020	Liquidazione V rata contratto di servizio 2016-2020 stipulato in data 15-12-2016 assoggettato a ritenuta alla fonte del 4%
Provincia di Como	80004650133	3.936,00	865,92	fattura 3	13/07/2020	05/08/2020	Liquidazione fattura per un importo di E 4.801,92 (IVA ed oneri inclusi) relativa al saldo a favore dell'Ente Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como - Centro di Formazione Professionale con sede in Como- D.D. n. 498/19 e D.P. 48/20 - cap. 18452/0 imp. 1010/20 codice 1502 del bilancio 2020 codice piano conti integrato 1030215 macro liv. IV c.c. 11
Provincia di Como	80004650133	3.328,04	732,17	fattura 4	13/07/2020	05/08/2020	Liquidazione fattura per un importo di E 4.060,21 (IVA ed oneri inclusi) relativa al saldo a favore dell'Ente Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como - Centro di Formazione Professionale con sede in Como - D.D. n. 495/19 e D.P. 48/20 - cap. 18452/0 imp. 1009/20 codice 1502 del bilancio 2020 codice piano conti integrato 1030215 macro liv. IV c.c. 11
Provincia di Como	80004650133	7.872,00		fattura 6	05/10/2020	30/10/2020	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti nella Provincia di Como - A. F. 2019 - Impegno spesa per un importo di E 7.872,00 a favore dell'Ente Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como, Centro di Formazione Professionale, con sede legale in Como - D.D. n. 364/19 e D.P. n. 48/20 - cap. 18452/0 imp. 1008/20 sub 117/20 codice 1502 del bilancio 2020 codice piano conti integrato 1030215 macro liv. IV c.c. 11
Provincia di				fattura	20/10/2020	03/11/2020	Piano per la Formazione degli Apprendisti assunti nella Provincia di Como - A. F. 2019 - Impegno spesa per un importo di E 4.832,00 a favore dell'Ente Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como, Centro di

Como	80004650133	4.832,00		7	/2020	/2020	Formazione Professionale, con sede legale in Como - D.D. n. 364/19, D.D. n. 944/19 e D.P. n. 48/20 - cap.18452/0 imp. 1008/20 sub 117/20 e imp. 1011/20 sub 130/20 codice 1502 del bilancio 2020 codice piano conti integrato 1030215 macro liv. IV c.c. 11
Provincia di Como	80004650133	8.988,46	1.977,46	fattura 8	16/11/2020	07/12/2020	Liquidazione fattura per un importo di E 10.965,92 (IVA ed oneri inclusi) relativa al contratto di servizio tra Provincia e Afol - l'acconto - a favore dell'Ente Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como - Centro di Formazione Professionale con sede in Como - D.D. n. 666/20 - cap. 18452/0 imp. 1642/20 e cap. 15130/0 imp. 1643/20 codice 1502 e codice 1501 del bilancio 2020 codice piano conti integrato 1030215 macro liv. IV c.c. 11 e c.c. 13
Provincia di Como	80004650133	10.354,14	2.277,91	fattura 9	16/11/2020	07/12/2020	Liquidazione fattura per un importo di E 12.632,05 (IVA ed oneri inclusi) relativa al contratto di servizio tra Provincia e Afol - l'acconto - a favore dell'Ente Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della Provincia di Como - Centro di Formazione Professionale con sede in Como - D.D. n. 667/20 - cap. 18452/0 imp. 1645/20 e cap. 15130/0 imp. 1644/20 codice 1502 e codice 1501 del bilancio 2020 codice piano conti integrato 1030215 macro liv. IV c.c. 11 e c.c. 13

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si registrano i seguenti fatti di rilievo legati alle restrizioni per il dilagare della pandemia italiana e mondiale Covid-19, che hanno e stanno determinando le seguenti conseguenze sull'attività dell'Ente sia in termini operativi che finanziari, il tutto in base alle indicazioni contenute nell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater c.c. e nel documento OIC 29 come commentato dal caso Assonime 05/2020 e anche ai fini dell'art. 7 del DL 23/2020:

-come indicato in apertura del presente documento nella sezione "principi di redazione" non vi è alcun dubbio degli effetti che le restrizioni hanno comportato sul primo scorcio dell'esercizio 2020 (considerazione rivolta al contesto e non all'Ente se non in quanto facente parte del contesto), pur considerato che allo stato attuale si intravede una possibile fine o marcata attenuazione delle suddette restrizioni, pur considerato ancora come dette prescrizioni hanno e potrebbero impattare su determinate prospettive, più che dell'Ente di riferimento, del mercato in genere, **si rileva che allo stato attuale non emergono dubbi sulla continuità aziendale**, considerato che l'evento si è verificato dopo la chiusura del bilancio 2020 e che quindi non incide sulla valutazione delle voci del bilancio 2020;

-verificato le possibili implicazioni si considera che l'Ente opera in settore di attività giudicabile ad alto rischio causa la pandemia;

-Per quanto riguarda l'impatto sul conto economico si rileva:

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF ordinamentale, secondo le ultime indicazioni da parte degli organi regionali, sono assicurati giuridicamente al raggiungimento di una percentuale di presenza degli allievi che, sulla base delle proiezioni attuali si ritiene raggiungibile;

- i ricavi da Regione Lombardia per DDIF alternanza scuola lavoro (sistema duale) e alternanza apprendistato art. 43, nell'incertezza delle indicazioni da parte degli organi regionali a tutt'oggi disponibili, prevedono una riduzione stante la difficoltà di completare il percorso formativo;

- i ricavi da progetti e corsi autofinanziati (ufficio lavoro) sono in importante diminuzione stante il clima generale di sfiducia nel campo turistico e benessere coniugato alle difficoltà operative dei nostri operatori di competenza;

- i ricavi accessori, stante le restrizioni alla presenza degli allievi si registrano in diminuzione;

- considerato la rigidità della struttura dei costi riferita al 52% di costo del personale, si è prontamente agito sullo stesso ricorrendo alla cassa integrazione guadagni per tutto il personale restato inutilizzato a seguito della mancata presenza degli allievi, l'ammortizzatore sociale settoriale specifico per l'Ente è il FIS (fondo integrazione salariale);

- sono state calmierate le prestazioni professionali dei docenti esterni per la minore intensità della formazione erogata e anche per le diverse necessità sopravvenute nel caso della formazione a distanza;

- minori costi per l'acquisizione di materie prime stante la minor presenza degli allievi;

- invariati i costi degli altri servizi generali relativi all'Ente stante la naturale rigidità degli stessi;

-Per quanto riguarda l'impatto sullo stato patrimoniale:

- si registra una naturale restrizione della liquidità che potrebbe preludere ad un generale appesantimento di cassa, stante la possibile difficoltà di Regione Lombardia a gestire i nuovi costi sanitari sopravvenuti con un rallentamento nell'erogazione dei finanziamenti concordati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Per la natura dell' Ente Azienda Speciale di Ente Locale, lo stesso è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte della Provincia di Como.

ULTERIORI NOTIZIE

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

Nell' anno 2019 non si rilevano in bilancio quote relative ai contributi c/impianti relativi agli anni 2008 e 2010 in quanto il processo di ammortamento e il relativo risconto passivo si è compiuto.

Nell'anno 2014 si registra un nuovo contributo c/impianti erogato dalla Regione Lombardia per il programma di azioni per l'anno scolastico 2013/2014 denominato "Generazione web Lombardia 2013/2014" per euro 98.465,30.

Tali contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva all' attrezzature didattiche, come meglio specificato:

euro 20.891,92 per programmi software;
euro 31.172,44 per spese incrementative impianti;
euro 46.400,34 per laboratori e attrezzature didattiche.

Nell'anno 2016 si registra un nuovo contributo c/impianti erogato dalla Regione Lombardia/Provincia di Como, per la realizzazione dell' ampliamento della struttura formativa mediante la nuova costruzione di "copertura/chiusura spazi cortile Tali contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva alla spazi cortile esterno" come meglio specificato:

euro 400.000,00 per copertura/chiusura spazi cortile esterno

Nell' anno 2017 si registra un nuovo contributo c/impianti per la realizzazione del Progetto "Serre Idroponiche", da parte della Fondazione Cariplo. Tale contributo in conto impianti sono stati contabilizzati con il metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva alla nuova costruzione di "Serre Idroponiche" come meglio specificato:

euro 40.000,00 per Progetto Serre Idroponiche.

Nell' anno 2018 si registra un nuovo contributo c/impianti ad integrazione ed ampliamento del Progetto "Serre Idroponiche" da parte della Fondazione Cariplo. Tale contributo in conto impianto e' stato contabilizzato con il

metodo della graduale imputazione a conto economico, ciò ha permesso di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento e l'importo del contributo ottenuto per l'acquisto. Il contributo è stato, a suo tempo, interamente imputato a conto economico e la quota di competenza degli anni successivi, determinata in proporzione alla quote di ammortamento dedotte nell'esercizio, è stata rinviata iscrivendo l'importo corrispondente nella voce di stato patrimoniale (risconti passivi), a rettifica di quanto già registrato a conto economico.

Si rileva che il contributo in conto impianti è stato comunque commisurato e correlato in maniera diretta ed esclusiva all'integrazione ed ampliamento della nuova costruzione di "Serre Idroponiche" come meglio specificato: euro 80.000,00 per integrazione ed ampliamento "Progetto Serre Idroponiche", in particolare "progetto valorizzazione colture e terrazzamenti".

La contabilizzazione in bilancio di quanto sopra è stata effettuata nel seguente modo: Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (voce 10/b) DESCRIZIONE	IMPORTO
AMMORTAMENTO LABORATORI E ATTREZZATURE DIDATTICHE	14.531
AMMORTAMENTO PROGETTO SERRE IDROPONICHE	4.000
AMMORTAMENTO PROGETTO VALORIZZAZIONE COLTURE E TERRAZZAMENTI	8.000
AMMORTAMENTO ONERI PLUR. INCR. IMMOBILE COPERTURA/CHIUSURA	12.120
TOTALE	38.651

Altri Ricavi e proventi (voce 5)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi C/Impianti anno 2014 Regione Lombardia Generazione Web, Attr. Didattiche, Incr. Impianti, Software	14.531
Contributi C/Impianti anno 2016 Regione Lombardia/Provincia di Como Copertura/Chiusura Spazi Esterni	12.120
Contributi C/Impianti anno 2017 Fondazione Cariplo Serre Idroponiche	4.000
Contributi C/Impianti anno 2017 Fondazione Cariplo valorizzazione colture e terrazzamenti	8.000
Totale	38.651

Contributi in conto esercizio (a ristoro costi del personale trasferito)

La Provincia di Como, a seguito del contratto di "servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro" sottoscritto un trasferimento finanziario annuo di spesa corrente, quale contributo di accompagnamento del processo di riorganizzazione della dote unica regionale, nonché a copertura a scalare in diminuzione dei costi della dotazione organica di assegnazione all'Azienda.

Nel trasferire i dipendenti la Provincia di Como si era impegnata altresì a garantire le risorse economiche e altresì a ricostituire come da determinazione dirigenziale n°2258 del 24/01/2012.

La contabilizzazione in bilancio di quanto sopra è stata effettuata nel seguente modo:

Conto Economico

Altri ricavi e proventi (voce 5)

Contributi Provincia in conto esercizio a ristoro costo del personale

Euro 90.000

Tali contributi sono commisurati e correlati in maniera diretta ed esclusiva al soddisfacimento del costo del personale trasferito organica di cui alla D.D. n° 2258 del 24/01/2002 del Dirigente Settore Personale della Provincia di Como.

Contributi conto esercizio

nel seguente prospetto vengono elencati contributi in c/esercizio, diversi dai precedenti, per la maggiorparte consistono in contributi erogati per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19:

DESCRIZIONE	IMPORTO
contributo regione lombardia costi speciali covid	5.066,25
contributo fondo elga a copertura dpi al netto credito imposta	18.318,93
contributi normali non covid (panino albini, comune senna ecc)	3.309,97
contributo c/esercizio credito imposta DPI	6.451,00
contributo c/esercizio integrazione stipendi fondo elga	7.370,48
TOTALE ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	40.516,63

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni dell'Ente non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Non si rilevano Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Comma 125 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come dal seguente elenco:

Soggetto erogante		Somma incassata	Data incasso	Causale
Denominazione	Codice Fiscale			
Regione Lombardia	80050050154	1.835,00	09/01/2020	NOTE UNICA LAVORO BANDO FSE 2014-2020
Regione Lombardia	80050050154	136.639,02	27/01	SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 43 D.

			/2020	lgs 81/2015
Regione Lombardia	80050050154	160.019,40	13/02/2020	IEFP III ANNO A.F. 2018/2019 ATTIVITA' FORMATIVA
Provincia di Como	80004650133	90.000,00	27/02/2020	V RATA CONTRATTO DI SERVIZIO 2016-2020 STIPULATO IN DATA 15/12/2016
Regione Lombardia	80050050154	5.855,00	27/03/2020	ATTIVITA' FORMATIVA DI CUI GARANZIA GIOVANI
Regione Lombardia	80050050154	104.144,24	31/03/2020	ATTIVITA' FORMATIVA PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.F. 2019/2020
Regione Lombardia	80050050154	315,00	15/04/2020	NOTE UNICA LAVORO BANDO FSE 2014-2020
Regione Lombardia	80050050154	190.570,71	30/04/2020	IEFP III ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	57.543,20	05/05/2020	IEFP III ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	128.919,50	14/05/2020	IEFP IV ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	109.261,69	18/05/2020	IEFP III ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	50.014,85	19/05/2020	IEFP IV ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
INAPP	80111170587	53.736,60	31/07/2020	SOVVENZIONE RELATIVA PROGRAMMA ERASMUS+ PROGETTO n° 2018-1-IT01-KA116-006514
INAPP	80111170587	125.365,10	10/08/2020	SOVVENZIONE RELATIVA PROGRAMMA ERASMUS+ PROGETTO n° 2020-1-IT01-KA116-008168
Regione Lombardia	80050050154	271.000,00	24/07/2020	IEFP 1-2 ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	94.266,50	28/09/2020	IEFP III ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	158.678,14	02/11/2020	IEFP III ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	5.066,25	17/11/2020	CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI A.F. 2020/2021 DI CUI D.D.S. 13389 DEL 05/11/2020
Regione Lombardia	80050050154	78.100,00	30/11/2020	SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 43 D. lgs 81/2015
Regione Lombardia	80050050154	74.519,54	10/12/2020	IEFP IV ANNO A.F. 2019/2020 ATTIVITA' FORMATIVA
Regione Lombardia	80050050154	1.680,84	10/12/2020	NOTE UNICA LAVORO BANDO FSE 2014-2020
Agenzia Nazionale per le Politiche Attive sul Lavoro	97889240582	11.000,00	14/12/2020	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI GG 2 MIS 3 ID 2518646
Regione Lombardia	80050050154	1.105.920,00	22/12/2020	IEFP 1-2 ANNO A.F. 2020/2021 ATTIVITA' FORMATIVA

T) per conto di							
a) in contabilità							
mantenimento ordinato strutturato		30.104,23	36.000,00	34.034,23		33.029,86	34.291,76
mantenimento ordinato invariato		3.797,00	39.000,00	11.213,00		10.912,00	25.103,88
c) altri centri							
spese telefoniche fissa e mobile		4.574,30	4.071,00	242,30		11.168,88	9.271,04
spese collegamenti telematici		3.873,24	4.000,00	126,76		119,17	350,00
spese per stampa		4.215,26	3.000,00	1.215,26		4.001,00	4.270,04
spese per trasporti		955,65	3.000,00	2.044,35		1.000,00	5.174,67
energia elettrica		22.901,76	27.000,00	14.996,24		35.276,13	37.496,20
servizi tecnici e/o programmi software		5.205,15		9.205,15		5.099,84	5.205,15
servizi tecnico-programmi software		3.351,29	12.000,00	3.851,29		3.100,00	4.000,00
spese pubblicitarie						4.287,20	7.014,00
spese di pulizia, igiene e gestione rifiuti		31.069,04	34.000,00	7.930,04		60.720,00	61.496,16
smaltimento rifiuti						200,20	200,20
spese gestione rifiuti		11.872,18		11.872,18		10.424,20	21.481,38
conferenze e collaboratori e prestazioni veterinarie, professionali (diversi e figure varie) DOP, Corsi e diversi, Apprendistato, ecc.		429.487,04	500.000,00	112.512,94		467.074,23	482.087,45
spese per Revisione		12.580,00	13.000,00	419,00		12.500,00	12.500,00
trasporti		18.552,54	30.000,00	11.447,46		16.901,00	20.420,70
rimborso spese e goditi presenza amministrativa			4.000,00	4.000,00		4.601,00	2.601,15
costi servizi generali		1.748,70	4.000,00	2.251,30		4.000,00	1.101,70
servizi di pulizia		7.824,30	8.000,00	175,00		10.178,18	14.701,00
contributo a Adm. piano L. 51/2005		12.716,85	6.000,00	6.716,85		10.707,79	4.190,06
contributo a Adm. piano L. 201		12.114,88	4.000,00	8.114,88		3.879,18	3.208,00
Banco di Sicilia		1.803,08	3.800,00	1.996,92		5.400,00	6.816,31
spese gestione e manutenzione impianto		6.000,00	7.000,00	1.000,00		3.611,00	13.108,20
spese di manutenzione qualità		3.001,25	7.000,00	3.998,75		3.040,40	10.100,00
servizi di pulizia, pulizia, pulizia e fidej		11.860,36	17.000,00	5.139,64		16.810,80	16.416,18
servizi di manutenzione (inquinamento, acqua e rifiuti)		11.706,73	13.000,00	1.293,27		13.417,25	12.241,40
spese pubblicità e promozionali		4.280,67	2.000,00	2.280,67		6.152,11	9.119,00
spese pubblicità per marketing digitale		4.711,36	4.000,00	711,36			
spese di viaggio/trasporto per trasferte personali e viaggi		27.048,18	194.000,00	166.951,82		229.194,14	179.230,12
trasferte a pagamento di eventi		415,80	5.000,00	4.584,20		6.500,15	3.254,05
trasferte a pagamento di eventi		29.968,52	25.000,00	4.968,52		28.719,19	25.134,25
spese di viaggio/trasporto		1.000,00	3.000,00	2.000,00		3.400,00	19.011,00
spese di viaggio/trasporto		2.170,21	3.000,00	829,79		3.111,08	6.611,08
spese legali e notari						1.000,00	922,00
spese per assicurazione		3.184,71	1.000,00	2.184,71		3.111,08	3.111,08
spese varie		7.000,00	100.000,00	93.000,00		3.491,00	7.291,20
spese per formazione ed iniziative		5.100,00	4.000,00	1.100,00		10,17	119,76
affidate passivi							88,90
accantonamenti passivi							390,30
accantonamenti passivi							390,30
spese bancarie e crediti		1.360,80					390,30
spese bancarie e crediti		201,22					390,30
spese per internet e telefoni		8.669,80	2.000,00	6.669,80		1.880.218,23	1.880.218,23
TOTALE a)		817.860,43	1.822.800,00	298.203,62		1.880.218,23	1.880.218,23
b) Per gli interventi fuori di conto							
spese di istruttoria		11.823,68	17.000,00	5.176,32		17.719,28	18.706,90
spese istruttoria		3.440,44	6.000,00	2.559,56		4.407,00	7.188,00
spese istruttoria							
spese istruttoria		3.170,00	12.000,00	8.829,00		11.224,28	3.000,00
spese istruttoria		25.642,12	28.000,00	2.357,88		28.719,84	27.500,00
TOTALE b)							
c) Per personale							
a) personale dipendente		1.026.142,16	1.181.000,00	154.857,84		1.194.710,53	1.144.842,89
b) personale dipendente			56.000,00	56.000,00		44.626,01	44.781,70
spese istruttoria e produttiva		81.221,80	33.000,00	48.221,80		31.280,00	33.000,00
prestazioni per lavoro straordinario							
spese istruttoria		322.100,87	371.000,00	48.899,13		267.200,78	264.070,28
c) oneri sociali							
d) contributi e altre imposte		81.384,97	84.800,00	3.415,03		85.048,08	86.108,20
TOTALE c)		1.827.201,89	1.721.800,00	186.692,81		1.719.296,67	1.627.248,27

Nota integrativa, parte finale

Mi auguro di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che tutti possano avere adeguati strumenti di valutazione e, di conseguenza, nell'adottarlo propongo alla Provincia di Como, di destinare l'utile di Euro 95.645 alla Riserva Straordinaria (incremento delle riserve del Patrimonio Netto).

Como, Marzo 2021.

L'Amministratore unico Avv. Simone Gatto.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. RIVA GIOVANNI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

